

Il prestito consentirà di portare a termine la costruzione di 8 traghetti

# I 200 miliardi Isveimer alla Tirrenia scongiurano la crisi all'Italcantieri

Una metà del credito, concesso al tasso ordinario, verrà versata entro l'anno - Ieri a Castellammare una conferenza stampa di Ventriglia, dei dirigenti Fimare, Fincantieri e della Società di navigazione napoletana - L'impegno del Comune

Denunciato dalla Confederazione coltivatori

## Un nuovo grave pericolo per l'agricoltura nolana

Si tratta dell'ipotesi di costruzione, su centoventi ettari, di un ipermercato - La scelta passa sulla testa delle categorie interessate

NOLA - La ricca e produttiva agricoltura della zona nolana corre un nuovo e grave pericolo: dopo i casi scandaliati che già hanno gravemente colpito questa area; si pensi alla vicenda Montefiore, l'industria che, localizzata nella zona, non è mai arrivata producendo addirittura nuova disoccupazione a causa dell'espulsione dei contadini dalle terre.

he servire a delocalizzare le attuali attività commerciali concentrate su piazza mercato a Napoli. Secondo la confederazione dei coltivatori questa ipotesi, che sottrarrebbe buona parte delle terre coltivabili alla proposta scaturita, ma sostengono pure che a questi interessi non irrilevanti si sono saldati gli interessi clientelari di una certa burocrazia e di un certo potere che perseguono un obiettivo di terziarizzazione della zona.

produttivi ed occupazionali. «Si tratta - si è detto nel corso dell'attività - di una vecchia che vuole passare alla Società di Navigazione napoletana, del gruppo Fimare, potrà pagare gli otto traghetti in tempi brevi e in un'operazione di un'attività produttiva». I traghetti della Tirrenia, infatti, non appena saranno terminati, assicureranno i collegamenti con la Sicilia e la Sardegna; per queste linee lo Stato assicura comunque alla Tirrenia il pareggio del bilancio. Per questo all'Isveimer non si hanno dubbi sulla validità della operazione. Ricciuti Antinolfi ha ricordato come negli anni passati gli istituti speciali di credito, Isveimer in testa, hanno svolto una funzione prevalentemente di pura assistenza, se non di clientelismo, legata da qualsiasi ipotesi di sviluppo produttivo. Ventriglia, che ha presenziato a molti di questi istituti, sarebbero stati messi a cassa integrazione.

Essere trasformato a tasso agevolato se ci sarà la necessaria autorizzazione del ministero della Marina Mercantile. Comunque, ha proseguito Ventriglia, si tratta di un intervento che assicura il proseguimento di un'attività produttiva. I traghetti della Tirrenia, infatti, non appena saranno terminati, assicureranno i collegamenti con la Sicilia e la Sardegna; per queste linee lo Stato assicura comunque alla Tirrenia il pareggio del bilancio. Per questo all'Isveimer non si hanno dubbi sulla validità della operazione. Ricciuti Antinolfi ha ricordato come negli anni passati gli istituti speciali di credito, Isveimer in testa, hanno svolto una funzione prevalentemente di pura assistenza, se non di clientelismo, legata da qualsiasi ipotesi di sviluppo produttivo. Ventriglia, che ha presenziato a molti di questi istituti, sarebbero stati messi a cassa integrazione.

Il prestito alla Tirrenia è il primo segno della nuova, più giusta impostazione. Ne gli altri interventi, infine, è stato fatto il punto sui problemi dell'industria navale-cantieri: «non dimentichiamoci - ha detto Stalano, del consiglio di fabbrica - che è ancora in piedi dopo più di un anno la vertenza di settore».

# Ancora nessuna risposta dal ministro per Persano

I 1500 ettari di terra sono inutilizzati ed incolti a causa di una politica militare - Settimana di mobilitazione indetta dal Comitato di agitazione - Richiesto un sopralluogo

Presidiata la direzione sanitaria

## In agitazione a Salerno 100 allieve ostetriche

Protestano per l'interruzione dei corsi dopo la rescissione della convenzione tra nosocomio e università

SALERNO - Sono entrate in agitazione le 100 allieve della scuola ostetrica di Salerno: alla rescissione da parte dell'ospedale della convenzione che lo impegnava (secondo un accordo rinnovabile ogni 10 anni e regolato da una legge del '40) a fornire le attrezzature e la possibilità di fare tirocinio pratico alla scuola, cui concorrono anche università, Comune e Provincia, esse hanno risposto con il presidio della direzione sanitaria dell'ospedale e di altri locali. Le allieve protestano così non solo per i gravi disagi che ad esse provengono da un provvedimento che impedisce a molte di loro di effettuare la pratica necessaria per poter dare gli esami e conseguire il diploma, ma anche perché tale decisione viola oggettivamente il diritto acquisito all'atto dell'iscrizione, di conseguire una qualificazione e la possibilità di difendere la possibilità di occupazione che da quella qualificazione ad esse può derivare.

Il ministero della difesa si era anche impegnato a dare una risposta entro il mese di marzo, ma una risposta che, oltre tutto, si attendeva anche dalla Commissione Difesa della Camera, sollecitata a ripresentare dal comitato di agitazione a recarsi a Persano per verificare l'assurdità della situazione. Il ministro di utilizzare questa grande risorsa produttiva fosse colmata, a crisi risolta, da una grande celebrità nell'agire. Cosa che non è avvenuta. Il ministero della difesa tace; la commissione non ha risposto all'invito per il sopralluogo.

PERLANO - Anche dopo la soluzione della crisi di governo il ministero della difesa continua a tacere sulla vertenza Persano. E' da molti mesi ormai che un ampio schieramento di forze sociali politiche della piazza del Secler rivendica un uso produttivo per i 1500 ettari di terra buona che sono immobilizzati da una servitù militare. Su questa terra, infatti, si dovrebbero svolgere esercitazioni dell'esercito che però sono state interessando realmente ben poco dei 1500 ettari recitati.

Per ottenere l'uso produttivo della tenuta di Persano si è costituito un comitato di agitazione unitario, del quale fanno parte le cooperative agricole della zona, i sindacati confederali, le organizzazioni professionali e gli enti locali della zona; questo stesso comitato di agitazione ha organizzato anche nel passato importanti manifestazioni di massa per ottenere il raggiungimento dell'obiettivo, quanto necessario in una zona dove la terra per gli agricoltori è pochissima e frazionata e i disoccupati, specialmente giovani, sono a migliaia.

In occasione del dibattito sull'aborto

## Settimana di mobilitazione dell'UDI

Comincia oggi alla Camera dei deputati la discussione sulla legge per l'aborto che si prevede durerà circa una settimana. In questa occasione, per fare sentire forte e pressante la voce delle donne di Napoli e della provincia che chiedono una legge giusta che regolamenti finalmente l'aborto, i circoli dell'UDI hanno organizzato una serie di incontri che si protrarranno per tutta la settimana secondo il seguente calendario: oggi l'appuntamento è a Sora, nel circolo UDI, dove sarà proiettato un film cui seguirà un dibattito. Per domani l'incon-

tro è a Pomigliano; il 7 a Bagnoli, San Giorgio e Bagnoli; il 10 a Colli Aminei, a Portici dove sarà messa in scena una sceneggiata sui consultori, a Barra e a Pozzuoli; infine, al Vomero l'11 aprile. Nel corso degli incontri, che si terranno nel pomeriggio, verranno presi i primi contatti e raccolte testimonianze per un «libro bianco» sulla condizione della donna. A questo proposito tutte le donne interessate a raccontare le loro personali esperienze sono invitate a mettersi in contatto con la sede di Napoli dell'UDI, via Paladino 5, telefono 20.70.58.

DECOPON: INCONTRO ALLA REGIONE. Si è tenuto presso la sede dell'assessorato alla programmazione, Agricoltura, per esaminare i problemi relativi alla crisi produttiva e occupazionale della Decopon di Ponticelli. Vi hanno partecipato il consigliere regionale Tamburrino, esponenti sindacali della FULC ed una folta delegazione del consiglio di fabbrica e del consiglio di zona CGIL-CISL-UIL.

Per la prima volta rappresentanti dei sindacati e della rete dei carabinieri di Capua, coadiuvati da quelli di Calvi Risorta, ben 12 trafrangitori di reperti archeologici che evidentemente operavano da parecchio tempo nella zona di Calvi, un comune al nord di Capua.

Nell'elenco degli arrestati figura addirittura il nome di un professore universitario: si tratta di Bruno Di Luca, di 48 anni, titolare della cattedra di Anatomia Antropologica presso l'Università degli studi di Napoli. Ma vi sono anche il medico e due studenti universitari: Franco Conte e Antonio Caputo, entrambi di 26 anni, uno di San Marcelino, un comune della zona Aversa, l'altro di Casal di Principe.

Undici persone rubavano reperti archeologici: arrestate dai carabinieri

# Anche un docente universitario tra i tombaroli

Presi anche un medico e due studenti - La «banda» è stata colta in flagrante mentre ripuliva una necropoli a Calvi Risorta, vicino Capua - Scomparsi vasi, anelli ed altri oggetti da nove delle dodici tombe - Tentativo di discolorarsi

CASERTA - Sono finiti nella rete dei carabinieri di Capua, coadiuvati da quelli di Calvi Risorta, ben 12 trafrangitori di reperti archeologici che evidentemente operavano da parecchio tempo nella zona di Calvi, un comune al nord di Capua. Nell'elenco degli arrestati figura addirittura il nome di un professore universitario: si tratta di Bruno Di Luca, di 48 anni, titolare della cattedra di Anatomia Antropologica presso l'Università degli studi di Napoli. Ma vi sono anche il medico e due studenti universitari: Franco Conte e Antonio Caputo, entrambi di 26 anni, uno di San Marcelino, un comune della zona Aversa, l'altro di Casal di Principe.

veglavano la zona di Calvi Risorta, dove precisamente in località Demanio Calvi, Agro Sparanise, sono venuti alla luce in seguito ad una opera di scavo i resti di una vera e propria necropoli romana. Così gli inquirenti sabato scorso hanno deciso di stringere le maglie della loro sorveglianza ed hanno avuto la conferma della fondatezza dei loro sospetti.

Si è trattato di un gruppo di 12 persone, di cui 11 erano studenti universitari e uno un medico. Il gruppo era formato da Bruno Di Luca, di 48 anni, professore di Anatomia Antropologica presso l'Università degli studi di Napoli, da Franco Conte, di 26 anni, uno di San Marcelino, un comune della zona Aversa, e da Antonio Caputo, di 26 anni, uno di Casal di Principe.

All'interrogazione del PCI. Il ministro per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, Adriano Panella, ha risposto ad un'interrogazione presentata dal compagno Adamo per conoscere lo stato di attuazione della legge per le zone interne del Mezzogiorno. Nella interrogazione si chiedeva quali e quanti finanziamenti erano stati impegnati per le zone interne del Mezzogiorno e i criteri osservati nel definire tali finanziamenti.

Il ministro per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, Adriano Panella, ha risposto ad un'interrogazione presentata dal compagno Adamo per conoscere lo stato di attuazione della legge per le zone interne del Mezzogiorno. Nella interrogazione si chiedeva quali e quanti finanziamenti erano stati impegnati per le zone interne del Mezzogiorno e i criteri osservati nel definire tali finanziamenti.

## Si discuterà sul nuovo processo penale in Italia

L'associazione napoletana di diritto penale ha organizzato un convegno sul tema «Il nuovo processo penale: dalle indagini preliminari alla sentenza di primo grado» in cui seduta inaugurerà il ciclo di seminari dei busti in Castellcapuano alle ore 10 del 7 prossimo; i lavori proseguiranno nel teatrino di Corte per concludersi domenica 10 aprile, ore 10, prof. Giandomenico Pisapia e prof. Giovanni Conso; ore 16,30, prof. Pietro Nuvolone e consigliere di cassazione Pellegrino Lannaccone; sabato, di mattina, gli interventi del prof. Carlo Masera, consigliere di cassazione Raffaele Bertoni; nel pomeriggio il dibattito, domenica, dopo il dibattito e le repliche, relazione di sintesi del prof. Giuliano Vassalli.

## Domani a Napoli un convegno UIL sulla politica della Cee

I problemi dell'area mediterranea nell'ambito della politica agricola comunitaria saranno al centro di un convegno regionale indetto dalla Unione italiana mezzadri e coltivatori diretti, l'organizzazione aderente alla UIL. Il convegno si terrà domani presso il salone della UIL regionale sito a Calata San Marco 4.

Al convegno prenderanno parte Antonio De Biasi, segretario regionale della UILMENE-UIL; il dottor Nicola Gioia, dell'ufficio italiano della CEE, ed Elio Bissi, segretario generale nazionale della UILNEC-UIL.

# TACCUINO CULTURALE

## «Romeo e Giulietta» mettono in scena «Romeo e Giulietta» al Sancarluccio

Sembra che stia per sorditi e invece ti fa una smorfia. Inseguì Shakespeare tra le tonalità adolescenziali di un primo debutto ma la prepotenza di un pupo scoccato dalla scena ogni forma letteraria. Credi che si sia rappresentato l'amore cortese di Giulietta e Romeo su delle tavole del palcoscenico ci sono due manichini che fanno l'amore. Così il «Romeo e Giulietta» mettono in scena «Romeo e Giulietta» di Michele Del Grosso, in questi giorni al Sancarluccio, si costruisce: per progressivi «compartimenti», con rimi e sconti, sulle tracce di un teatro sedimentato nelle nostre memorie, quasi genericamente acquistato: la commedia dell'arte e il teatro del pupo, e ancora il sapore epico-polare dell'oggetto trovato da arte concettuale e l'eversione brechtiana.

colore, un enorme fondale di carta che regala e costringe a reggere dalla cima dello scottolatore. Ed è il momento di sciamante, «quale luce spunta lassù quella di là?», «finita è l'opera e l'opera è Giulietta e il sole...», gli attori-fanciulli recitano in piena libertà, sostenuti da lunghi fili di marionette. Romeo e Tebaldo incrociano le spade ma la loro storia è quella dei padri di Francia in un duello tra i pupi; Romeo e Giulietta si incontrano negli occhi stretti in un rigido abbraccio, che si ancora l'anima abominevole di Coppellus? Infine la nutrice, come frate Lorenza, racconterà una storia di sangue, ma è una storia diversa, di rivoluzione e di libertà, che dall'Opera da tre soldi giunge fino a noi.

Un spettacolo, dunque, come un percorso provvisorio di gestosi e parole: una testolina grottesca da cui si sprigiona l'eversione di un serioso e l'ironia di un «tana» e un prelo brechtiano, nella nell'ultima scena, sulle sulle immagini rinovose dell'Anacostese del Dürer. Hanno recitato i bravi Giuliano Asseta, Adolfo Ferraro, Pasquale Rianna, Alessandro Tartaglione, Paolo De Angelis, Silvio Orlando, M. Chiara Spalarella. Le musiche sono di Orlando e Rianna, le realizzazioni fotografiche di Vincenzo Bergamone, le luci di Francesco Accardo, le luci e i costumi dello stesso Del Grosso. S; replica. c. f.

organizza i vostri tours  
  
L'ESTERIO DI VIAGGIARE

TEATRI  
OSPEDALE PSICHIATRICO FRULLONE (Via Comunale del Principe, vicino al Policlinico) Dal lunedì 3 aprile a mercoledì 12 aprile il Cabaret Voltaire di Torino presenta: «La Divina Commedia», ingresso libero.  
TEATRO SANCARLUCCIO (Via Sancarluccio, 157 - Tel. 411.723) «Montecarlo è zettola e domani ore 17 e 21»  
POLITEAMA (Via Monte Dio) «L'Opera da tre soldi» di Bruno Cirino  
CILEA (Via San Domenico - Tel. 411.723) «Montecarlo è zettola e domani ore 17 e 21»  
CENTRO REICH (Via San Filippo R. Chama 1) «L'Opera da tre soldi» di Bruno Cirino (Riposo)  
CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza degli 4/A) (Riposo)  
SPAZIO LIBERO (Piazza Margherita, 1) «L'Opera da tre soldi» di Bruno Cirino (Riposo)  
TEATRO DE I RINNOVATI (Via Rinnovati, 1) «L'Opera da tre soldi» di Bruno Cirino (Riposo)  
TEATRO DEL GARAGE (Via Nazionale, 121) (Riposo)  
TEATRO BRACCO (Riposo)

CINEMA OFF D'ESSAI  
EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 412.410) «Ciao maschio, con G. Deopardi» - DR (VM 18)  
MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114) «Ale ore 17,30 e 22,30: Ciao maschio, con G. Deopardi» - DR (VM 18)  
NO (Via Santa Caterina da Siena - Tel. 415.371) «Winstanley». Prima assoluta versione originale con sottotitoli in italiano (ore 17,30, 19,30, 21,30)  
NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410) «I diavoli, con O. Reed» - DR (VM 18)  
CIRCOLO (Via Orasio, 77 - Tel. 660.501) «Un altro uomo un'altra donna, con J. Can»  
CINEMA INCONTRI (Parrocchia di via degli Imbimbo) Riposo  
SPOT CINQUELU (Via M. Rota, 5 - Vomerò) «Gli innocenti dalle mani sporche, con R. Schneider» - DR (VM 14)  
CINETECA ALTRO (Via S. Maria, 1973 - Tel. 412.410) «CIRCOLO CULTURALE» PARLO NERUDA (Via Posillipo 346) (Riposo)  
CINEMA PRIME VISIONI  
ACACIA (Via Tarantino, 12 - Tel. 370.113) «Interno di un convento, di W. Borowczyk» - DR (VM 18)  
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 412.410) «In cerca di Mr. Goodbar (16,30, 22,30), con D. Keaton» - DR (VM 18)  
AMBRASCIATORI (Via Crispì, 23 - Tel. 682.128) «Due vite una svolta, con S. McLane» - DR

# SCHERMI E RIBALTE

CINEMA: VI SEGNALIAMO  
● I diavoli (Nuovo)  
● Ciao maschio Embassy, Maximum  
● Winstanley (NO)  
● In cerca di Mr. Goodbar (Alcyone)  
● Incontri ravvicinati del terzo tipo (Forentini)  
● Valentino (America)  
● Vizi privati pubbliche virtù (Terme)  
ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 - Tel. 412.410) «L'altro faccia di mezzanotte, con M. P. S. - DR (VM 18)  
AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 413.561) «La mazzetta, con N. Manfredi» - DR (VM 18)  
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) «Milano diendersi o morire» - DR (VM 18)  
DELLA PALMA (Vicolo Veneria - Tel. 418.134) «Le labbra del sabato sera, S. Trovati» - DR (VM 14)  
EMPIRE (Via F. Giordano, angolo Via M. Schia - Tel. 412.410) «Le brache del padrone, con E. Montesano» - SA  
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) «Una donna di seconda mano, con S. Berger» - DR (VM 18)  
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) «La vita davanti a sé, con S. S. - Tel. 224.764»  
FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437) «Per chi tocca la campana, con G. Cooper» - DR  
FIDELTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) «Incontri ravvicinati del terzo tipo, con R. Dreyfus» - A  
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) «Piedone l'afriicano, con B. Spencer» - A  
ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 - Tel. 657.360) «Milano, diendersi o morire» - DR (VM 18)  
ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) «Ritorno di borghesia in nero» - DR (VM 18)  
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 - Tel. 415.572) «La mazzetta, con N. Manfredi» - DR (VM 18)  
CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 414.800) «L'altro faccia di mezzanotte, con M.F. P. S. - DR (VM 18)  
DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) «L'animale, con J. P. Belmonte» - SA  
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) «Il gigante dell'Himalaya» - DR (VM 18)  
EUROPA (Via Nicotri - Rocca, 49 - Tel. 293.423) «A due passi dall'Inferno, con R. Dreyfus» - DR (VM 18)  
GLORIA A (Via Arsenale 250 - Tel. 291.309) «Il gigante dell'Himalaya» - DR (VM 18)  
GLORIA B (Via Arsenale 250 - Tel. 291.309) «La battaglia di Inghilterra, con F. Salfar» - DR (VM 18)  
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) «L'insaziabile (VM 18)»  
PALLAS (Via Garibaldi, 2 - Telefono 370.518) «Metromorfosi, con E. Montesano» - DR (VM 18)  
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) «Napoli legger gli ultimi giorni dell'età» - DR (VM 18)  
ALTE VISIONI  
AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 248.992) «America (Via Tito Angolini, 21 - Telefono 224.764)»  
AMERICA (Via Tito Angolini, 21 - Telefono 224.764) «Insaziabile (VM 18)»

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352) «Giulia, con F. Fonda» - DR (VM 18)  
AVON (Viale degli Astronavi - Tel. 241.924) «L'ignominia del secolo, con T. Milan» - SA  
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) «Il bandito e la madama, con B. Reynolds» - SA  
CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 414.800) «L'altro faccia di mezzanotte, con M.F. P. S. - DR (VM 18)  
DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) «L'animale, con J. P. Belmonte» - SA  
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774) «Il gigante dell'Himalaya» - DR (VM 18)  
EUROPA (Via Nicotri - Rocca, 49 - Tel. 293.423) «A due passi dall'Inferno, con R. Dreyfus» - DR (VM 18)  
GLORIA A (Via Arsenale 250 - Tel. 291.309) «Il gigante dell'Himalaya» - DR (VM 18)  
GLORIA B (Via Arsenale 250 - Tel. 291.309) «La battaglia di Inghilterra, con F. Salfar» - DR (VM 18)  
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) «L'insaziabile (VM 18)»  
PALLAS (Via Garibaldi, 2 - Telefono 370.518) «Metromorfosi, con E. Montesano» - DR (VM 18)  
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) «Napoli legger gli ultimi giorni dell'età» - DR (VM 18)  
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722) «Tel. bet paese, con P. Villojejo» - SA  
ASTRA (Via Mazzacano, 109 - Tel. 2081.870) «I grandi memoriali, di W. B. Fox» - DR (VM 18)  
BELINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222) «L'insaziabile (VM 18)»  
CASAROVA (Corso Garibaldi, 330 - Tel. 200.441) «Una bolognese a Parigi» - DR (VM 18)  
DOPPIA VOCE (Tel. 321.339) «Febbre di donna, con I. Serri» - VM (18)  
ITALIAROLI (Via Tasso, 109 - Tel. 685.444) «Honorius, con I. Bergman» - DR (VM 18)  
LA PERLA (Via Nuova Ascano, 35 - Tel. 760.172) «Gli ultimi giganti, con C. Heaton» - DR (VM 18)  
MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.052) «Vizi privati pubbliche virtù, con M. Manfredi» - DR  
PIERROT (Via A.C. De Meis, 58) «La calda preda, con J. Fonda» - DR (VM 18)  
POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A - Tel. 769.4741) «Quadruplo»  
QUADRUPLO (Via Cavallotti - Tel. 616.925) «Vizi privati pubbliche virtù, con M. Manfredi» - DR  
TERME (Via Poszuoli, 10 - Telefono 760.1710) «Non parvenuto»  
VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 767.8558) «Vizi privati pubbliche virtù, con M. Manfredi» - DR  
VITTORIA (Via M. Pistilli, 8 - Tel. 277.575) «Pugni feroci, con L. Lieh» - A  
ARCI - VILLAGGIO VESUVIO (Via 20 nella sede dell'ARCI di S. Giuseppe Vesuviano) «O c'ero e' inchio» e presenta la sua «Proposta per una messinscena da Vietnam».